



La Sapéta

Periodico d'informazione della
SOCIETA' di MUTUO SOCCORSO CARPENTIERI e CALAFATI

Marzo 2012

numero 31 - Anno 9

Editoriale

di Cesare Peris

SOMMARIO

Quote azzurre

Valore antico mondo
moderno

145° pensieri in libertà

Il 145° della SMSCC

145 anni di storia

Zorno de San Foca

Festa de San Foca

Capitolo Generale

Celebrazione 145°

Notizie

Hanno collaborato
Cesare Peris
Giorgio Bonora
Michele Seno
Elisabetta Savarese
Renato Maschietto

Impaginazione
e grafica
Giorgio Bonora

Registrazione
Tribunale di
Venezia n. 1476

Direttore
responsabile
Michele Seno

Spazio riservato
per l'indirizzo

QUOTE AZZURRE

In Meghalaya, lembo inesplorato nell'India nordorientale, in una bella giornata di sole, avvolti nei loro vestiti multicolore, due file di giovani danzano per le strade di Shillong City, la capitale.

Nella danza, come nella vita di tutti i giorni, le donne occupano una posizione preminente, perché in questa porzione di terra tra Bangladesh e Assam, infatti, il sesso (cosiddetto) forte è quello femminile.

Nella società meghalayana, organizzata secondo il principio matrilineare, beni e responsabilità familiari passano, generazione dopo generazione, di madre in figlia, ma ora gli uomini cominciano a protestare e scendono in piazza per rivendicare il proprio diritto alla parità.

Si tratta di un'eccezione assoluta in un Paese dalla forte impronta patriarcale come quella indiana, dove ogni anno l'aborto selettivo condanna circa 400 mila bambine.

Al contrario, in Meghalaya l'arrivo di ogni figlia è accolto con grande esultanza, poiché sarà proprio lei, l'ultimogenita, la legittima erede di tutte le proprietà di famiglia.

Il patrimonio (comprensivo di oneri e onori) spetta infatti, secondo il diritto ereditario del posto, all'ultima nata (khum khadduh).

Nel caso in cui si manifestasse l'assenza di una discendenza femminile diretta, la tradizione vuole che il ruolo di capofamiglia passi comunque a una donna: in questo caso la nuora (bohari) oppure anche una ragazza adottata (deragata).

E anche il cognome si tramanda per via materna.

Gli uomini, relegati da sempre in uno silenzioso ruolo secondario, hanno però cominciato a reclamare a gran voce le loro "quote azzurre", spinti anche dall'impari confronto con gli uomini delle regioni vicine.

Keith Pariat, il presidente di Syngkhong-Rympei-Thymmai, ossia del movimento per la liberazione degli uomini del Meghalaya, spiega: "Con le nostre rivendicazioni non intendiamo sovvertire l'ordine e relegare le donne a un ruolo secondario. Vorremmo soltanto che ci fossero assicurati gli stessi diritti".

Pariat (che in questo caso ha provocatoriamente adottato il cognome del padre) sottolinea quanto sia importante addivenire presto ad una svolta nella situazione odierna: il disagio maschile spinge sempre più all'abuso di alcol e di stupefacenti.

Parla di un'inaccettabile posizione subalterna dell'uomo segnata fin dalla nascita: "Per farsi un'idea di quanto sia radicata questa mentalità selettiva, basta visitare un reparto maternità". Quando nasce un erede maschio, infatti, sono gli stessi familiari ad usare frasi discriminatorie del tipo "Qualunque cosa mandi Dio, va accettata".

L'ennesima conferma di questo mondo alla rovescia sono gli Nong tyn ksa Ksum, cioè i levatori, ossia gli uomini-ostetrici.

Questo ruolo che "naturalmente" costituisce da sempre appannaggio delle donne è qui invece riservato esclusivamente a una ventina di uomini.

In generale, nonostante la bassa considerazione sociale, è agli uomini che vengono assegnati i compiti più faticosi e più rischiosi.

Come spiega infatti la meghalayana Landa (40 anni e nove gravidanze) "Cosa c'è di più rischioso di far nascere un bambino?"

Sperando, comunque, che sia femmina.

PER CONTATTARE LA REDAZIONE

Telefono e Fax : 041 528 6813

Email : smscc@smscc.it

Web : www.smscc.it

Posta : Castello 1514, 30122 Venezia





145° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE

VALORE ANTICO, MONDO MODERNO

"La Società, nell'esclusivo perseguimento di finalità e solidarietà sociale, ha come scopo principale la riunione dei cittadini in fratellanza e solidarietà, per provvedere, in proporzione ai mezzi di cui può disporre e senza fini di lucro, a fornire ai Soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle famiglie".

Così, recita l'articolo 3.1 del capitolo I dello Statuto Organico della Società di Mutuo Soccorso fra Carpenteri e Calafati.

Rinata sulle ceneri dell'antica "Arte dei Calafati", disciolta come tutte le altre forme corporative cittadine all'indomani dell'occupazione napoleonica e rifondata inizialmente con il Decreto Luogotenenziale del 1855 con il nome di "Sovvegno dei Calafati" del Regio Arsenale, l'attuale Società venne rifondata il 1 aprile 1867.

145 anni di storia in cui la società è mutata ovviamente assieme ai tempi storici, ma i valori della quale, quello di solidarietà e socialità nella ripresa e valorizzazione del patrimonio culturale e storico veneziani, sono tutt'oggi validi.

Una solidarietà che negli attuali tempi di grave crisi, in cui molti si ritrovano in difficoltà economiche tali da faticare ad arrivare a fine mese, o peggio, a non avere la possibilità di pagare le proprie cure sanitarie, si è ristrutturata e potenziata con l'introduzione del Servizio di Assistenza Sanitaria Integrativa e del MicroCredito Sociale.

E' una solidarietà vera, che ho avuto davvero modo di apprezzare, quando ancora ero una "esterna", nelle diverse occasioni di contatto avute con la Società: dal gesto di fratellanza e amore verso Bepi Rizzo (con particolare riferimento alla commovente lettera di ringraziamento fatta pervenire dai suoi familiari dopo il suo decesso, e integralmente pubblicata nel numero di settembre 2011), ma anche nel caso della raccolta di fondi, che certamente tutti voi ricorderete, fatta per Matteo, il bambino di Quarto D'Altino affetto da una grave forma di leucemia.

Queste brevi riflessioni sul versante della solidarietà non devono far dimenticare le importanti iniziative culturali: fra tutte la più recente, la Regata del XX settembre, costituisce una valida risposta al dibattito che oggi cerca di conciliare concretamente la tradizione con il moderno, lungi così dallo scimmiettare i fasti degli antichi carnevali, o cercando malamente di trasformare una città d'arte in una metropoli.

Un impegno, come è stato nuovamente ribadito anche durante la messa per le socie e i soci defunti di lunedì 5 marzo, "Zorno de San Foca", che va continuamente alimentato, perché non si spenga.

Elisabetta Savarese

145°, PENSIERI IN ... LIBERTÀ

Per il prossimo numero di Giugno, stiamo preparando un'edizione interamente dedicata all'importante evento dell'anniversario dalla fondazione.

Hai voglia di esprimere un tuo pensiero su questo importante traguardo ?

Scrivi alla redazione, tramite e-mail (smscc@smscc.it) ma vanno bene anche due righe su un foglio, e consegnalo in segreteria.

IL 145° della SMSCC

Con questo primo numero del 2012 colgo l'occasione per augurare a tutte le socie e a tutti i soci un felicissimo anniversario. E' questo un traguardo indubbiamente importante per la nostra Società che sarà trattato con la giusta attenzione che meritano questi eventi, irripetibili. Anticipo dunque che in redazione stiamo lavorando alla realizzazione di un numero monografico che testimoni la lunga strada percorsa e spinga a guardare davanti a noi quella che, già domani, ci prepariamo ad affrontare.

Michele Seno

145 ANNI DI STORIA

Come sempre succede, il nuovo traguardo si è avvicinato cautamente, di soppiatto, quasi senza farsi notare. Perduti nelle nostre mille cose quotidiane, non ce ne siamo quasi accorti. Certo, dopo il 140° lo avevamo intravisto, laggiù in fondo, che iniziava quello stesso giorno a impercettibilmente scivolare verso di noi. Oggi è qui, ci sfiora, è arrivato. E mentre ci attraversa, ecco che laggiù già si scorge il 150° mentre fa i primi passi.

Dice il saggio: forse è il tempo che scorre, mentre siamo noi a restare fermi. Oppure no, forse siamo noi che lo percorriamo, come se fosse una strada, mentre lui se ne resta immobile. E indifferente a noi.

Cesare Peris

**"Zorno de San Foca"****5 marzo 2012**

Davvero numerosa la partecipazione delle socie e dei soci alla messa annuale in onore del Santo patrono dei Calafati, San Foca ed in ricordo dei nostri cari defunti.

Al termine della messa, ha avuto luogo la piccola cerimonia con la benedizione presso l'altare della "Schola dei Calafai" del "pan, candella et Santo", successivamente i tradizionali cestini benauguranti sono stati distribuiti ai soci presenti.

Uscendo dalla chiesa ci si è poi trasferiti nelle sale attigue del patronato, dove un gruppo di soci ha predisposto un ricco buffet a base di pietanze tipiche veneziane che è stato ampiamente gustato ed apprezzato.

**"Festa de San Foca"****11 marzo 2012**

Per la prima volta da quando viene organizzata la "festa de San Foca", il numero dei soci presenti ha oltrepassato il numero dei "soranei", ossia dei simpatizzanti.

Un buon segno, poiché significa che questo appuntamento ha fatto breccia nell'attenzione dei soci, sempre più disposti a vincere la pigrizia e a passare una domenica in allegria, ballando e cantando tutti

assieme.

Bella la sala, ottimo il pranzo, di cui il "pezzo" migliore è stato ancora una volta decretata la buonissima "Gran Torta de San Foca", appositamente preparata per la SMSCC dalla pasticceria "Bonifacio" di calle degli Albanesi, a San Marco.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI**Capitolo Generale dei Soci****21 aprile 2012**

E' convocato per il giorno 21 aprile, alle ore 16.30 in prima convocazione e alle ore 17.00 in seconda convocazione, il Capitolo Generale dei Soci per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale riunione precedente;
- 2) Elezione presidente dell'Assemblea;
- 3) Relazione dei Sindaci;
- 4) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 5) Rinnovo parziale del Consiglio;
- 6) Varie ed eventuali.

Coloro che siano iscritti da almeno sei mesi e desiderano dedicare un poco del loro tempo libero per partecipare alla conduzione della Società, sono invitati a dare il loro nominativo in Segreteria per la compilazione della lista degli eleggibili.

ESTRAZIONE DELLE "GRAZIE"

Continuando con le antiche consuetudini delle "schole de mistier venexiane", al termine dell'assemblea avrà luogo l'estrazione delle tradizionali "grazie" fra i soci presenti.

Celebrazione 145° anniversario**12 maggio 2012**

La celebrazione ufficiale per il 145° anniversario dalla fondazione si svolgerà il giorno 12 maggio p.v. :

PROGRAMMA

- Ore 10.00: alzabandiera in Riva 7 Martiri;
Ore 10.30: deposizione di corona d'alloro presso il monumento a Giuseppe Garibaldi (socio onorario)
Ore 11.00: rinfresco in sede sociale
Ore 11.30: imbarco e partenza per Chioggia
Ore 13.00: pranzo sociale a Sottomarina
Ore 17.00: rientro a Venezia
Ore 18.30: arrivo in Riva 7 Martiri

Nel corso della giornata saranno consegnate le medaglie di benemeranza per 25 anni di iscrizione (soci) e per 10 anni di iscrizione (socie).

Sarà inoltre distribuito, a coloro che non hanno partecipato al "Zorno de San Foca", il gadget in ricordo del 145°.

Per le prenotazioni sarà inviata lettera a domicilio. I posti a bordo delle motobarce sono limitati.



NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE

MONSELICE, 17 marzo 2012 ore 9,30

C.RE.VE.S.MU.S.

Comitato Regionale Veneto Società di Mutuo Soccorso

ASSEMBLEA GENERALE

ODG

- 1) Approvazione verbale precedente,
- 2) Relazione del Presidente,
- 3) Bilancio consuntivo 2011 e preventivo 2012,
- 4) Ratifica Delegati provinciali,
- 5) Adozione regolamento interno,
- 6) Attività delle Commissioni,
- 7) Varie ed eventuali.

La delegazione della SMSCC è costituita dal Gastaldo (Cesare Peris), dal Vicario (Antonio Lanza) e dallo Scrivano (Sergio Prevedello).

**UN CALOROSO BENVENUTO
AI NUOVI SOCI**

- Dorianò Busetto,
- Nicola Falconi e la figlia Giulia Marina,
- Maistrello Paolo,
- Maurizio Zocchia,
- Pietro Seno (neonato figlio dei soci Barbara e Michele Seno),
- Elisabetta Savarese,
- Erla Zwingle

MILANO, 16 marzo 2012, ore 10,00

F.I.M.I.V.

Federazione Italiana

Mutualità Integrativa Volontaria

GIORNATA NAZIONALE DELLA MUTUALITA'

MUTUO SOCCORSO OGGI: UN PATTO DI SUSSIDIARITÀ PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE SOCIALI.

Dibattito:

Mutuo Soccorso, una grande eredità per il futuro.

Tavola rotonda:

Mutualismo e nuovo Welfare.

La SMSCC sarà rappresentata dal Gastaldo (Cesare Peris).



E' tempo di IMU ? ...

... MICROCREDITO SOCIALE !!

Vi possono accedere i soci che vantino un'anzianità d'iscrizione continuativa superiore ai tre anni.

E' possibile richiedere in prestito piccole somme: fino a 600,00 euro (senza motivazione) e fino a 1.200,00 euro (per spese sanitarie ed odontoiatriche da giustificare) Non è richiesta la prestazione di alcuna garanzia.

Il calendario dei giorni dedicati al Microcredito è esposto nella bacheca presso la sede sociale e anche nel sito della Società: smscc.it

Per qualsiasi informazione contattare il *Camerlengo* Ivo Bratovich, tesoriere incaricato del servizio.

E' garantita la massima privacy.

